

OGGETTO : Domanda per il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 28 della Legge Regionale 03/01/2007, n. 1

MARCA DA BOLLO
EURO 16,00

Al Comune di _____
Ufficio _____

Cap. Città Provincia

Il sottoscritt _____
nat a _____ il _____
residente a _____ Via/P.zza _____
_____ n. _____ codice fiscale _____
recapito telefonico _____

CHIEDE

Il rilascio dell'autorizzazione amministrativa all'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche di cui all'articolo 28 comma 1 lettera b) della L.R. n. 1/2007 esclusivamente in forma itinerante dei prodotti de settore _____, in capo

- Al sottoscritto in quanto ditta individuale,
- Alla società _____
con sede in _____ via _____
partita I.V.A. _____ iscritta al Registro Imprese della CCIAA di
_____ al numero _____ del _____

Ai fini di cui sopra dichiara:

DICHIARA

In caso di ditta individuale

- Di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'articolo 12 della L.R. n. 1/2007 e dell'art 71 del D.Lgs. n. 59/2010 (nota 1)
- Di essere in possesso dei requisiti professionali di cui all'articolo 13 della L.R. n. 1/2007 e dell'art 71 del D.Lgs. n. 59/2010 (quadro autocertificazione da compilare solo per il settore alimentare)
- Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 10 della Legge 31/05/1965, n. 575 (antimafia)"

In caso di Società, associazione o altro organismo collettivo

- Di ricoprire l'incarico di _____(1) della Ditta suddetta;
- Di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'articolo 12 della L.R. n. 1/2007 e dell'art 71 del D.Lgs. n. 59/2010 (nota 1)
- Che i requisiti professionali di cui all'articolo 13 della L.R. n. 1/2007 e dell'art 71 del D.Lgs. n. 59/2010 sono posseduti dal__ sig. _____ che ha compilato in quadro autocertificazione (solo in caso di commercio di generi del settore alimentare)
- Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 10 della Legge 31/05/1965, n. 575 (antimafia)"

Allega alla presente autocertificazione per il possesso dei requisiti morali da parte dei soggetti individuati all'articolo 2 comma 3 del D.P.R. n. 252/1998 (2)

Rendo inoltre noto che in caso di mia assenza, l'attività verrà esercitata da _____
_____ nat a _____
il _____ che agisce in qualità di _____(3)
e che ha compilato il quadro autocertificazione per il possesso dei requisiti morali e/o professionali

_____,li _____

_____ firma

- (1) specificare se legale rappresentante, socio accomandatario, amministratore, ecc.
(2) sono tenuti alla compilazione del quadro autocertificazione tutti i soci nelle SNC, i soci accomandatari in caso di SAS
(3) specificare se socio, dipendente o collaboratore familiare

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

- La presente autocertificazione è stata sottoscritta alla presente dell'impiegato addetto che ha identificato il dichiarante mediante _____ rilasciata da _____
il _____
- La presente autocertificazione è stata sottoscritta prima della presentazione allegando _____

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

da compilare solo per il settore alimentare e per la somministrazione di alimenti e bevande

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____
in qualità di

- Titolare
- Delegato preposto all'attività commerciale

D I C H I A R A

di essere in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 13 della L.R. n. 1/2007 e dell'art 71 del D.Lgs. n. 59/2010, e nel dettaglio :

- per aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare presso _____ di _____ concluso il _____
- per aver esercitato in proprio, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio precedente l'avvio dell'attività, la vendita all'ingrosso o al dettaglio di prodotti alimentari nel periodo dal _____ al _____ Iscrizione REA n. _____ del _____ CCIAA di _____
- per aver o avere prestato la propria opera, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio precedente l'avvio dell'attività, presso :
 - l'impresa _____ di _____ dal _____ al _____
 - l'impresa _____ di _____ dal _____ al _____

in qualità di dipendente qualificato addetto alla vendita, alla preparazione o all'amministrazione o in qualità di socio lavoratore di cooperativa o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale (INPS);

- per essere stato iscritto al REC di cui alla legge 11 giugno 1971, n. 426

_____ data

_____ firma

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

- La presente autocertificazione è stata sottoscritta alla presente dell'impiegato addetto che ha identificato il dichiarante mediante _____ rilasciata da _____ il _____
- La presente autocertificazione è stata sottoscritta prima della presentazione allegando _____

DESIGNAZIONE DEL DELEGATO PREPOSTO ALLA VENDITA

__1__ sottoscritt__ _____
nat__ a _____ il _____

- Titolare dell'omonima impresa individuale con sede in _____
Via/P.zza _____
- Legale rappresentante della ditta _____
con sede in _____
Via/P.zza _____
partita I.V.A. _____ iscritta al Registro Imprese della CCIAA di
_____ al numero _____ del _____

NOMINO

Quale preposto all'attività commerciale __1__ Signor__ _____
nato a _____ il _____
residente in _____
codice fiscale _____, in possesso dei requisiti morali
e professionali previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

IL TITOLARE DELEGANTE

IL DELEGATO PER ACCETTAZIONE

N.B.

Il delegato preposto all'attività commerciale deve compilare il quadro autocertificazione per il possesso dei requisiti morali e professionali di cui agli articolo 12 e 13 della L.R. n. 1/2007 e dell'art 71 del D.Lgs. n. 59/2010

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

- La presente autocertificazione è stata sottoscritta alla presente dell'impiegato addetto che ha identificato il dichiarante mediante _____ rilasciata da _____
il _____
- La presente autocertificazione è stata sottoscritta prima della presentazione allegando _____

DICHIARAZIONE DI ALTRE PERSONE
Articolo 12 comma 6 della L.R. n. 1/2007 e dell'art 71 del D.Lgs. n. 59/2010

__l__ sottoscritt_ _____
nat_ a _____ il _____
residente in _____
codice fiscale _____ in qualità di _____(1)
DICHIARA
- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 12 della L.R. n. 1/2007 e dell'art 71 del D.Lgs. n. 59/2010 (nota 1)
- di non essere sottoposto a misure di decadenza sospensioni di cui all'art.10 della Legge n. 575/1965 (antimafia)

_____,li _____
_____ firma

allega fotocopia di documento di identità in corso di validità

__l__ sottoscritt_ _____
nat_ a _____ il _____
residente in _____
codice fiscale _____ in qualità di _____(1)
DICHIARA
- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 12 della L.R. n. 1/2007 e dell'art 71 del D.Lgs. n. 59/2010 (nota 1)
- di non essere sottoposto a misure di decadenza sospensioni di cui all'art.10 della Legge n. 575/1965 (antimafia)

_____,li _____
_____ firma

allega fotocopia del documento di identità in corso di validità

__l__ sottoscritt_ _____
nat_ a _____ il _____
residente in _____
codice fiscale _____ in qualità di _____(1)
DICHIARA
- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 12 della L.R. n. 1/2007 e dell'art 71 del D.Lgs. n. 59/2010 (nota 1)
- di non essere sottoposto a misure di decadenza sospensioni di cui all'art.10 della Legge n. 575/1965 (antimafia)

_____,li _____
_____ firma

allega fotocopia dei documento di identità in corso di validità

AVVERTENZA

Sono soggetti al compilazione:

- tutti i soci delle SNC
- i soci accomandatari nelle SAS
- i soci amministratori nella SRL. SPA. SAPA. SCARL, Soc. Coop

Articolo 71 del Decreto Legislativo n. 59/2010

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), e), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.